

PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER ACCESSO AI LOCALI DI LAVORO

In ottemperanza a:

- Quanto previsto dal **DPCM del 26 aprile 2020** – allegato 6 **“protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19”** in particolare ai punti:1, 2 e 3;
- **COVID-19: GUIDA PER IL POSTO DI LAVORO EU-OSHA 16 aprile 2020**

1-INFORMAZIONE

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

2- MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà **essere sottoposto al controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.

Omissis...

- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), **gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali**, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2 MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

COVID-19: GUIDA PER IL POSTO DI LAVORO EU-OSHA 16.04.20

- Dovrebbero anche rimanere a casa (o lavorare da casa) se hanno dovuto assumere farmaci semplici, come paracetamolo / acetaminofene, ibuprofene o aspirina, che possono mascherare i sintomi dell'infezione

Si riporta nota inerente la gestione della privacy dei dati sensibili forniti, che saranno da noi gestiti nelle modalità di seguito riportate

¹ *La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).*

² *Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.*

Nota; per i dipendenti delle aziende appaltatrici tale informativa è predisposta Ai sensi dell'art 26 del D.lgs81/08, al fine di evitare il rischio di interferenza correlato alla trasmissione del virus da parte di vostri dipendenti a nostri dipendenti; la nostra società ha definito regole aziendali per controllare il rischio di diffusione del virus Covid19 all'interno dei propri locali di lavoro, recependo quando indicato al punto 2 e 3 del protocollo

Prima di accedere ai nostri locali è quindi necessario rispondere alle seguenti domande; in caso di mancata compilazione del questionario non sarà consentito l'accesso

LE CHIEDIAMO QUINDI RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE
Ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto (specificare in una nota***) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?
Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi? <input type="checkbox"/> febbre <input type="checkbox"/> tosse secca <input type="checkbox"/> respiro affannoso, difficoltà respiratorie / aumento della frequenza degli atti respiratori oltre i 20 atti al minuto <input type="checkbox"/> stanchezza, spossatezza <input type="checkbox"/> dolori muscolari diffusi <input type="checkbox"/> mal di testa <input type="checkbox"/> raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola) <input type="checkbox"/> mal di gola <input type="checkbox"/> congiuntivite <input type="checkbox"/> diarrea <input type="checkbox"/> perdita del senso del gusto <input type="checkbox"/> perdita del senso dell'olfatto <input type="checkbox"/> ha assunto farmaci semplici antipiretici quali ad esempio: aspirina paracetamolo, cetaminofene, ibuprofene che possono mascherare i sintomi dell'infezione? (***) Nota:
DATI ANAGRAFICI Cognome _____ Nome _____ Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ Comune di Residenza _____ Via _____ Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____ Contatto telefonico _____
Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 Data _____ Firma _____ <i>Il lavoratore che ha sottoscritto il modulo si impegna, qualora si presentassero successivamente alla sottoscrizione sintomi o condizioni che non erano presenti al momento della firma, a non recarsi sul posto di lavoro e a contattare il medico curante</i>

Nota * Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)**

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es: la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione

Il questionario e le note costituiscono l'allegato 1 della circolare del Ministero della salute n° 0013468-del 18/04/2020; è stato modificato sulla base delle linee guida covid-19: guida per il posto di lavoro EU-OSHA 16.04.20